



Percorso 1 – Strada



Si parte da piazza Gramsci a Montaione e svoltando subito a sinistra per Viale da Filicaja si inizia a scendere fino all'incrocio con la strada in direzione di San Vivaldo. Si svolta quindi a destra e si segue la strada che nel primo tratto è leggermente in discesa per poi iniziare a salire quando mancano pochi chilometri a **San Vivaldo**.

Giunti a San Vivaldo, in prossimità della cappella dell'Ascensione che vediamo sulla sinistra e che fa parte del complesso del Sacro Monte di San Vivaldo, **si imbecca la strada a destra in direzione di Iano**. Si scende quindi a tutta velocità per alcuni chilometri su una strada che a tratti è coperta dagli alberi, fino ad arrivare al caratteristico borgo di Iano (località un tempo famosa per l'estrazione dell'Onice) dove è possibile ristorarsi con una bibita fresca alla caffetteria del paese o poco più avanti alla trattoria per uno spuntino veloce prima di ripartire in direzione di Villamagna. Durante questa discesa vale la pena rallentare e godersi il fantastico panorama che si apre sulla campagna toscana: a destra si scorge il borgo di Castelfalci che domina sopra il campo da Golf, mentre di fronte, in lontananza si vede Volterra.

Si prosegue per altri 7 km pedalando senza fatica sul crinale delle colline fino a che non si incontra una breve salita di circa 1 km che porterà dritti a **Villamagna**. E' bello notare come il paesaggio cambia facendosi più selvaggio e più brullo con colline a perdita d'occhio, tipico della campagna volterrana.

Si oltrepassa il piccolo paesino di Villamagna: poche case, un paio di botteghe toscane e se il tempo è bello, è possibile incontrare qualche anziano del posto seduto a guardare i bikers che passano.

Superato l'abitato di Villamagna la strada prosegue per 500 metri in discesa fino a che non si giunge ad un bivio: prendiamo la strada sulla destra in direzione Peccioli e continuiamo a scendere attraversando un viale di cipressi per 2 km fino al bivio successivo dove svoltiamo a destra seguendo le indicazioni per Peccioli. La strada prosegue ancora per 2 km su un falso piano tra le brulle colline della Val d' Era fino al bivio per Montelopio.

Si gira a sinistra per Montelopio: qui inizia una salita tortuosa a tratti impegnativa fatta di tornanti passando per **un lungo il viale di cipressi che ci accompagnerà per 3 km fino al caratteristico paese di Montelopio**.

Arrivati a Montelopio ci darà il benvenuto un crocifisso in legno. Proseguiamo sulla sinistra scendendo dal paese di Montelopio per ancora 1 km per poi proseguire sul piano.

Dopo circa 2 km si giunge a **Fabbrica** dove un crocifisso ci darà il benvenuto a questo piccolo e grazioso paese. Si oltrepassa questo caratteristico borgo senza perdersi le tipiche botteghe toscane come la macelleria, il fornaio e il fruttivendolo per poi dirigersi verso Peccioli.

Qui la strada prosegue per circa 6 km su falso piano intervallato da un leggero sali e scendi che attraversa una campagna in cui il protagonista indiscusso è l'olivo toscano.

Un alto campanile ci darà il benvenuto a Peccioli dove è possibile fare una breve sosta nel centro storico per riprendere fiato e visitare l'antica chiesa e i vicoli di questo borgo toscano. Da Peccioli si seguono le indicazioni per Pontedera e dopo 2 km di discesa si raggiunge una vecchia tabaccaia dove si svolta a destra in direzione Castelfalfi.

Percorsi circa 2,8 km si svolta a destra seguendo le indicazioni per Legoli – un piccolo e caratteristico paesino situato in cima ad un colle – che vale la pena visitare. Inizia quindi una salita, a tratti impegnativa, per circa 2,7 km fino a che non si arriva a Legoli. Dopo aver oltrepassato il centro abitato, la strada si fa in discesa per altri 2,8 km fino al bivio sulla strada provinciale. Giunti al bivio, **si prosegue in direzione di Castelfalfi** che da qui dista circa 3,6 km.

Giunti a Castelfalfi vale la pena fare una breve visita al castello e alla **Chiesa di San Floriano** oltre a godersi un panorama mozzafiato: è la giusta ricompensa per le fatiche del pedale.

Si riparte alla volta di San Vivaldo che si raggiunge dopo 4 km di strada leggermente in salita, e al bivio si svolta a sinistra in direzione di Montaione ripercorrendo il tratto iniziale del percorso per circa 10 km.